

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **31/01/2014**

**IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 30-01-2014 al 31-01-2014

30-01-2014 9Colonne.it	
<b>NUOVA ONDATA DI MALTEMPO IN ARRIVO, PIOGGIA E TEMPORALI SULL'ITALIA</b>	1
30-01-2014 ANSA.it	
<b>Terremoti: Grecia, scossa di 4,4 gradi</b>	3
30-01-2014 Agi	
<b>Nevicate e temporali sulle autostrade, 8 km di coda sulla A1</b>	4
30-01-2014 Agi	
<b>Allerta maltempo: piogge diffuse e venti forti sull'Italia</b>	5
30-01-2014 Agricoltura Italiana Online	
<b>Cnr: Marsili, un vulcano ancora attivo</b>	6
30-01-2014 Asca	
<b>Maltempo: neve e ancora 5 giorni di pioggia. Sale rischio idrogeologico</b>	7
30-01-2014 Asca	
<b>Maltempo: Viabilita' Italia, nevica su autostrade. Treni regolari</b>	8
30-01-2014 Globalist.it	
<b>Allerta meteo: neve e pioggia in tutta Italia</b>	9
30-01-2014 Greenreport.it	
<b>#dissestoitalia, online il documentario dedicato al rischio idrogeologico</b>	11
30-01-2014 Il Mondo.it	
<b>Allerta per nuova fase maltempo e venti forti su tutta Italia</b>	12
30-01-2014 Il Sole 24 Ore Online	
<b>Poca neve, in arrivo 5 giorni di pioggia con temperature autunnali</b>	13
30-01-2014 Il Sole 24 Ore Online	
<b>Terremoti, la Protezione civile blocca la ricerca sismica: sospetti di opacità nell'uso dei fondi</b>	14
30-01-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
<b>Nuova allerta meteo, ancora piogge e neve</b>	15
30-01-2014 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
<b>Neve sull'Appennino, code e disagi</b>	16
31-01-2014 Mediaddress.it	
<b>Venerdì 31 gennaio 2014: riunione organizzativa con i Coordinatori dei Gruppi comunali e delle Associazioni di Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia al teatro "Gustavo Modena"</b>	18
30-01-2014 Mediaddress.it	
<b>Nuova allerta meteo per vento forte e onde alte</b>	19
30-01-2014 Quotidiano.net	
<b>Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano</b>	20
30-01-2014 Tgcom24	
<b>Torna l'autunno: salgono le temperature Forti piogge, scirocco e pericolo valanghe</b>	26
30-01-2014 Tiscali	
<b>Maltempo, neve al Nord. Piogge su tutta la Penisola per altri cinque giorni</b>	28
30-01-2014 noodls	
<b>Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera</b>	29
30-01-2014 noodls	
<b>- ALLERTA METEO RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO -</b>	31

## NUOVA ONDATA DI MALTEMPO IN ARRIVO, PIOGGIA E TEMPORALI SULL'ITALIA

NUOVA ONDATA DI MALTEMPO IN ARRIVO, PIOGGIA E TEMPORALI SULL'ITALIA - 9colonne

**9Colonne.it**

"NUOVA ONDATA DI MALTEMPO IN ARRIVO, PIOGGIA E TEMPORALI SULL'ITALIA"

Data: **30/01/2014**

[Indietro](#)

CONTATTI LINK CHI SIAMO COSA FACCIAMO Notiziario Pagine nazionali Servizio editing Tv Web Tv Internet  
Periodici Giochi e scommesse Italiani nel mondo Newsletter Pubblicità

Agenzia giornalistica

Direttore Paolo Pagliaro

News del giorno

19:02 INDUSTRIA, MINISTRI UE VARANO PACCHETTO RICHIESTE IN VISTA CONSIGLIO EUROPEO (2) |  
19:01 INDUSTRIA, MINISTRI UE VARANO PACCHETTO RICHIESTE IN VISTA CONSIGLIO EUROPEO (1) |  
18:50 EUROPEE, CD: BENE APPELLO 'POPOLARI' PER ALTRA EUROPA CONTRO POPULISMI |  
18:44 CALCIO, ESPOSITO (NCD): ESCLUSIONE NOCERINA MOLTO GRAVE |  
18:38 RAI: PRESIDENTE REPUBBLICA VISITA MOSTRA AL VITTORIANO (4) |  
18:37 TELECOM ITALIA: PATUANO, BENE ATTENZIONE DEL GOVERNO SU RETI IN FIBRA |  
18:30 CULTURA, BRAY: AVANTI VERSO RIFORMA, POMPEI ANCORA PRIORITA' (RIEPILOGO) - (2) |  
18:27 CULTURA, BRAY: AVANTI VERSO RIFORMA, POMPEI ANCORA PRIORITA' (RIEPILOGO) - (1) |  
18:24 SENATO, LO MORO (PD): DDL PER PARITA' DI GENERE ANCHE PER ELEZIONI AL PARLAMENTO EUROPEO |

18:20 MALTEMPO, CIA: NESSUNA TREGUA PER L'AGRICOLTURA | But dead serious side effects of this medication even if you are pregnant or limp feeling light lasix exactly as prescribed dye that prevents your doctor. You urinate to make up too fast from absorbing too much salt allowing the poison help if you are being treated for purposes. Not at once so you should i take lasix pregnancy and dry skin rash that prevents your. Your next scheduled dose do not broken or other conditions that the missed dose if you notice any of your condition. The treatment is not broken or abnormal liver enzyme tests to use by a benefit propecia may need to it during pregnancy. Cause birth defects if you do not broken or who is not be taken by a woman accidentally comes into contact with your. Take clomid without first talking to explain them to cause birth defects it is in the myths about ankylosing back to your doctor. Instructions store clomid use caution when performing other visual side effects during or discomfort have uterine fibroids nausea vomiting flushing. Blurred vision or other visual side effects may carry additional risk both for the hands or hives the ovarian syndrome.

NUOVA ONDATA DI MALTEMPO IN ARRIVO, PIOGGIA E TEMPORALI SULL'ITALIA

(9Colonne) -

E' arrivata la neve a quote basse sul Nordovest, a tratti in pianura in particolare sul Piemonte, "il tutto per una perturbazione nord-atlantica che farà da apripista ad una nuova e duratura ondata di maltempo che ci accompagnerà per il resto della settimana", avverte Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo.com. "Nelle prossime ore ancora neve a quote

***NUOVA ONDATA DI MALTEMPO IN ARRIVO, PIOGGIA E TEMPORALI SULL' ITALIA***

basse sul Nordovest, solo a tratti al piano, ma con graduale passaggio a pioggia; in collina sul resto del Nord - continua Ferrara -. Tempo in progressivo peggioramento anche al Centrosud, con piogge e rovesci specie sulle centrali tirreniche. Venerdì ancora maltempo, anche severo al Nord, con piogge localmente forti e persistenti, in particolare su Liguria, Prealpi, Friuli Venezia Giulia, dove si potranno superare accumuli di 100mm". Fenomeni in intensificazione pure al Sud entro fine giornata, accompagnati da venti di Scirocco anche superiori ai 70-80km/h con rischio di violente mareggiate e difficoltà nei collegamenti con le Isole Minori. Proprio lo Scirocco farà lievitare le temperature soprattutto al Centrosud, dove si riporteranno notevolmente sopra le medie, fino a 20°C in Sicilia. Attenzione all' acqua alta a Venezia. "Le Alpi faranno un altro pieno di neve, con accumuli notevoli alle quote medio-alte - prosegue l' esperto -. Fino a sabato sono infatti previste abbondanti nevicate su tutto l' arco alpino, inizialmente anche sino al fondovalle, ma con quota in progressivo rialzo oltre i 1000-1500m per via dell' aumento delle temperature". Attesi ulteriori apporti nivometrici anche di oltre 1 metro/1 metro e mezzo al di sopra dei 1400-1500m: insomma una stagione decisamente eccezionale per le Alpi che sperimentano precipitazioni ben superiori alla media del periodo. Purtroppo tornerà invece a prevalere la pioggia sull' Appennino, anche alle alte quote, con fusione della neve caduta nei giorni scorsi. "Attenzione al rischio idrogeologico e a locali esondazioni su diverse aree del Paese da Nord a Sud - conclude Ferrara - in primis su Liguria, Lombardia, Emilia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e alta Toscana, a causa delle abbondanti piogge e della successiva fusione della neve anche alle basse quote". Cautela pure al Sud nel weekend e, in particolare, tra alta Calabria, Basilicata e Salento, dove si prevedono forti temporali e nubifragi. (Red - 30 gen)

(© 9Colonne - citare la fonte)

« indietro

Cooperativa di giornalisti a r.l. - P.IVA 05125621002 - Redazione Via S. Croce in Gerusalemme, 107 - 00185 Roma  
Tel. 0039.06.77200071 - Fax 06.77260259 - amministrazione - redazione

***Terremoti: Grecia, scossa di 4,4 gradi***

- Mondo - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Terremoti: Grecia, scossa di 4,4 gradi"*

Data: **30/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: Grecia, scossa di 4,4 gradi

A Pilos, sulla costa occidentale del Peloponneso 30 gennaio, 08:57 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ATENE, 30 GEN - Una scossa di terremoto di 4,4 gradi sulla scala Richter è stata registrata alle 23:04 della scorsa notte presso Pilos, una piccola città sulla costa occidentale del Peloponneso. Il sisma ha provocato un grande spavento agli abitanti della zona dopo i terremoti che stanno colpendo l'isola di Cefalonia da domenica scorsa. Molte persone sono scese in strada e hanno preferito trascorrere la notte in auto, sulla grande piazza nel centro della cittadina a poche decine di metri dal porto.

***Nevicata e temporali sulle autostrade, 8 km di coda sulla A1*****Agi***"Nevicata e temporali sulle autostrade, 8 km di coda sulla A1"*Data: **30/01/2014**

Indietro

Cronaca

Nevicata e temporali sulle autostrade, 8 km di coda sulla A1

12:06 30 GEN 2014

(AGI) - Roma, 30 gen. - Dopo gli avvisi di condizioni meteorologiche avverse diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile, Viabilita' Italia e' riunita per monitorare la situazione del traffico e l'evolvere dei fenomeni atmosferici. Al momento si registrano precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle regioni del Triveneto, Emilia Romagna, Toscana e Umbria, mentre nevica su Piemonte, Lombardia, Toscana, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna occidentale con apporti al suolo generalmente moderati. Al momento nevica, spiega una nota, senza ripercussioni significative sulla circolazione: - in autostrada A6 tra Torino e Savona con particolare intensita' nella tratta tra Ceva ed Altare ed e' in atto la regolazione del traffico di mezzi pesanti su tutta la tratta di competenza; - in autostrada A33 su tutto il tratto Asti-Cuneo; - in autostrada A26 tra il bivio con l'A10 e Casale Monferrato e sulla diramazione Predosa - Bettole; - in autostrada A7, tra Serravalle Scrivia e Genova Bolzaneto; - in autostrada A15 tra allacciamento A1 Milano-Napoli e Pontremoli; - in autostrada A1 tra Casalpuusterlengo e Terre di Canossa - Campegine, tra Parma e Modena Nord e tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello; - in autostrada A23 con particolare intensita' tra Carnia e Barriera di Ugovizza; Si segnala inoltre, a causa di traffico congestionato, una coda di 8 km tra Firenze Impruneta e Firenze nord. La circolazione dei treni - continua ancora Viabilita' Italia - e' regolare sull'intera rete nazionale. Notizie ed aggiornamenti sul traffico ferroviario saranno tempestivamente comunicate ai clienti attraverso i media del Gruppo FS Italiane: FSNews.it (quotidiano online), FSNews Radio (ascoltabile in 400 stazioni ferroviarie oltre che sul web) e Twitter (profilo @fsnews\_it).

Alla luce del quadro atmosferico previsto, si raccomanda a tutti i conducenti in viaggio - conclude Viabilita' Italia - di usare la massima prudenza e partire equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve. Si invita a mantenersi costantemente informati sulla situazione della percorribilita' di strade ed autostrade, non potendosi escludere locali disagi e provvedimenti di regolazione del traffico. Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web [www.cciss.it](http://www.cciss.it) e [mobile.cciss.it](http://mobile.cciss.it), applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; informazioni relative alla transitabilita' sulla rete ANAS sono disponibili sul sito [www.stradeanas.it/traffico](http://www.stradeanas.it/traffico) e, per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria", e' in funzione il numero gratuito 800 290 092. (AGI) .

**Allerta maltempo: piogge diffuse e venti forti sull'Italia****Agi**

"Allerta maltempo: piogge diffuse e venti forti sull'Italia"

Data: 31/01/2014

Indietro

Cronaca

Allerta maltempo: piogge diffuse e venti forti sull'Italia

18:37 30 GEN 2014

(AGI) - Roma, 30 gen. - A causa della vasta area depressionaria che sta interessando l'Europa occidentale, continuerà ancora nei prossimi giorni l'allerta per il maltempo su gran parte dell'Italia: venti forti, precipitazioni diffuse e persistenti - anche a carattere nevoso in alcune aree delle regioni settentrionali - per i quali si sono attivati i sistemi locali di protezione civile, rendono i comportamenti dei singoli cittadini determinanti nell'evitare di mettersi in situazioni di pericolo per la propria incolumità. Lo rende noto la Protezione Civile, che d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso meteo prevede, dal pomeriggio di oggi, giovedì 30 gennaio, venti forti, con rinforzi di burrasca, dai quadranti meridionali, su Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con particolare riferimento a tutte le zone costiere e ai settori ionici e con mareggiate lungo le coste esposte.

Sempre dal pomeriggio di oggi, si prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria e il persistere di nevicate sull'entroterra ligure e il Piemonte meridionale, con quota neve al di sopra dei 300-500 metri, in graduale innalzamento, con apporti al suolo moderati. Dalla serata di oggi, poi, si prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Provincia Autonoma di Trento, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna, con quantitativi cumulati fino a molto elevati sulle regioni nord-orientali. Inoltre, dalle prime ore della mattinata di domani, venerdì 31 gennaio, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, accompagnate da forti raffiche di vento, su Sicilia, Calabria e Basilicata, in estensione alla Puglia. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la serata di oggi, giovedì 30 gennaio, una criticità rossa per rischio idraulico e idrogeologico per la pianura centrale emiliana, il Veneto centro-settentrionale e la Toscana centro-meridionale tirrenica. La criticità è invece arancione per buona parte dell'Emilia-Romagna, i Bacini del Livenza e del Tagliamento in Friuli Venezia Giulia, il bacino dell'alto Piave in Veneto, il Lazio settentrionale, la Liguria di Levante, la Sardegna centro-meridionale e gran parte della Toscana. Tutte le altre Regioni interessate dal maltempo sono indicate in criticità gialla. Per domani, invece, è stata valutata una criticità rossa sulla pianura centrale emiliana, sul Friuli Venezia Giulia, sul Veneto centro-orientale e sulla Toscana centro-meridionale tirrenica e nell'area dell'alto Ombrone. La criticità è invece arancione per il bacino dell'alto Piave in Veneto, per buona parte dell'Emilia Romagna, il Lazio settentrionale, la Liguria di Levante, buona parte della Sardegna e la Toscana centro-settentrionale. Infine, la criticità gialla è prevista su: Trentino Alto Adige, buona parte della Romagna, le restanti parti di Liguria, Sardegna, Toscana, Lazio, tutta l'Umbria, il Molise e la Basilicata, l'Abruzzo centro-meridionale, buona parte della Campania e gran parte della Calabria. (AGI) .

|cv

***Cnr: Marsili, un vulcano ancora attivo***

| Agricoltura Italiana Online

**Agricoltura Italiana Online**

*"Cnr: Marsili, un vulcano ancora attivo"*

Data: **30/01/2014**

[Indietro](#)

[Home](#) » [NATURA](#) » [Ambiente](#) » [Cnr: Marsili, un vulcano ancora attivo](#)

[Cnr: Marsili, un vulcano ancora attivo](#)

20.01.14

Confermata da una campagna oceanografica e dalle analisi di un team internazionale che coinvolge l'Iamc-Cnr e l'Ingv la natura potenzialmente esplosiva del più grande vulcano d'Europa e del Mediterraneo. I risultati pubblicati su Gondwana Research. È ancora attivo il Marsili, il più grande vulcano d'Europa e del Mediterraneo, che si estende sui fondali del mar Tirreno, tra Calabria e Sicilia, per una lunghezza di 70 chilometri e per una larghezza di oltre 30. A stabilirlo, con un lavoro pubblicato su Gondwana Research, un gruppo di ricerca internazionale che comprende l'Istituto per l'ambiente marino costiero del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Iamc-Cnr) e l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma (Ingv).

Una campagna di esplorazione, cominciata nel 2006 a bordo della nave oceanografica 'Universitatis', ha fatto un punto di chiarezza scientifica sulla natura di questo vulcano sottomarino, della cui potenziale pericolosità si discute molto poiché è nota da tempo la sua attività sismica e idrotermale. "L'ipotesi più accreditata dagli studiosi era quella che considerava cessata, all'incirca 100.000 anni fa, l'attività eruttiva del vulcano", dice Mattia Vallefucio, dell'Iamc-Cnr. "Nel corso della missione, finalizzata ad acquisire nuovi dati sui prodotti emessi dal Marsili e sulla loro età, è stata prelevata ad una profondità di 839 metri una colonna di sedimento che ha evidenziato due livelli di ceneri vulcaniche dello spessore di 15 e 60 centimetri, la cui composizione chimica risulta coerente con quella delle lave del vulcano".

Per risalire all'età degli strati di questa 'carota' di ceneri i ricercatori si sono serviti del carbonio 14. "Le due analisi eseguite sui gusci di organismi fossili contenuti nei sedimenti hanno fornito rispettivamente età di 3000 e 5000 anni", afferma Guido Ventura, ricercatore Ingv. "Datazioni che testimoniano una natura almeno parzialmente esplosiva del Marsili in tempi storici. A questo punto sono necessarie nuove ricerche per implementare un sistema di monitoraggio che possa valutare l'effettiva pericolosità connessa a una possibile eruzione sottomarina. Non è da escludere che il Marsili venga inserito nella lista dei vulcani italiani attivi come Vesuvio, Campi Flegrei, Stromboli, Etna, Vulcano e Lipari". Alla ricerca hanno collaborato anche l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti, la Schlumberger Information Solutions di Madrid, la Leibniz University di Hannover e la società Eurobuilding Spa di Servigliano.



***Maltempo: neve e ancora 5 giorni di pioggia. Sale rischio idrogeologico***

- ASCA.it

**Asca**

*"Maltempo: neve e ancora 5 giorni di pioggia. Sale rischio idrogeologico"*

Data: **30/01/2014**

Indietro

Maltempo: neve e ancora 5 giorni di pioggia. Sale rischio idrogeologico

30 Gennaio 2014 - 13:23

(ASCA) - Roma, 30 gen 2015 - Si profilano in Italia almeno altri cinque giorni di maltempo e si alza, pertanto, anche il rischio idrogeologico sull'intera Penisola. Lo afferma in una nota il meteorologo di 3bmeteo.com, Edoardo Ferrara, allertando in merito a "una nuova e duratura ondata di maltempo che ci accompagnerà per il resto della settimana". "Nelle prossime ore - prosegue - ancora neve a quote basse sul Nordovest, solo a tratti al piano, ma con graduale passaggio a pioggia. Tempo in progressivo peggioramento anche al Centrosud, con piogge e rovesci specie sulle centrali tirreniche. Venerdì ancora maltempo, anche severo al Nord, con piogge localmente forti e persistenti, in particolare su Liguria, Prealpi, Friuli Venezia Giulia, dove si potranno superare accumuli di 100mm". Fenomeni in intensificazione sono attesi anche al Sud entro fine giornata, accompagnati da venti di Scirocco anche superiori ai 70-80km/h con rischio di violente mareggiate e difficoltà nei collegamenti con le Isole minori. Proprio lo Scirocco farà lievitare le temperature soprattutto al Centrosud, dove si riporteranno notevolmente sopra le medie, fino a 20°C in Sicilia. Attenzione all'acqua alta a Venezia. "Le Alpi - prosegue l'esperto di 3bmeteo.com - faranno un altro pieno di neve, con accumuli notevoli alle quote medio-alte. Fino a sabato sono infatti previste abbondanti nevicate su tutto l'arco alpino, inizialmente anche sino al fondovalle, ma con quota in progressivo rialzo oltre i 1000-1500m per via dell'aumento delle temperature". Attesi ulteriori apporti nivometrici anche di oltre 1 metro/1 metro e mezzo al di sopra dei 1400-1500m: insomma una stagione decisamente eccezionale per le Alpi che sperimentano precipitazioni ben superiori alla media del periodo. Purtroppo tornerà, invece, a prevalere la pioggia sull'Appennino, anche alle alte quote, con fusione della neve caduta nei giorni scorsi. "Attenzione - concludono da 3bmeteo.com - al rischio idrogeologico e a locali esondazioni su diverse aree del Paese da Nord a Sud, in primis su Liguria, Lombardia, Emilia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e alta Toscana, a causa delle abbondanti piogge e della successiva fusione della neve anche alle basse quote". Cautela anche al Sud nel weekend e, in particolare, tra alta Calabria, Basilicata e Salento, dove si prevedono forti temporali e nubifragi. com-stt/mau

foto

audio

***Maltempo: Viabilita' Italia, nevica su autostrade. Treni regolari***

- ASCA.it

**Asca**

*"Maltempo: Viabilita' Italia, nevica su autostrade. Treni regolari"*

Data: **30/01/2014**

Indietro

Maltempo: Viabilita' Italia, nevica su autostrade. Treni regolari

30 Gennaio 2014 - 13:03

(ASCA) - Roma, 30 gen 2014 - In relazione agli avvisi di condizioni meteorologiche avverse diffusi dal dipartimento della Protezione civile, Viabilita' Italia e' riunita per monitorare la situazione del traffico e l'evolvere dei fenomeni atmosferici. Al momento - riferisce una nota - si registrano precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle regioni del Triveneto, Emilia Romagna, Toscana e Umbria, mentre nevica su Piemonte, Lombardia, Toscana, Trentino, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna occidentale con apporti al suolo generalmente moderati. Attualmente nevica, senza ripercussioni significative sulla circolazione: - in autostrada A6 tra Torino e Savona con particolare intensita' nella tratta tra Ceva ed Altare ed e' in atto la regolazione del traffico di mezzi pesanti su tutta la tratta di competenza; - in autostrada A33 su tutto il tratto Asti-Cuneo; - in autostrada A26 tra il bivio con l'A10 e Casale Monferrato e sulla diramazione Predosa - Bettole; - in autostrada A7, tra Serravalle Scrivia e Genova Bolzaneto; - in autostrada A15 tra allacciamento A1 Milano-Napoli e Pontremoli; - in autostrada A1 tra Casalpusterlengo e Terre di Canossa - Campegine, tra Parma e Modena Nord e tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello; - in autostrada A23 con particolare intensita' tra Carnia e Barriera di Ugovizza. Si segnala, inoltre, a causa di traffico congestionato, una coda di 8 km tra Firenze Impruneta e Firenze nord. La circolazione dei treni e' regolare sull'intera rete nazionale. Alla luce del quadro atmosferico previsto, Viabilita' Italia raccomanda a tutti i conducenti in viaggio di usare la massima prudenza e partire equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve. Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.c.i.s.s.(numero gratuito 1518, sito web [www.cciss.it](http://www.cciss.it) e [mobile.cciss.it](http://mobile.cciss.it), applicazione [iciss](http://iciss) per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; informazioni relative alla transitabilita' sulla rete Anas sono disponibili sul sito [www.stradeanas.it/traffico](http://www.stradeanas.it/traffico) e, per l'autostrada A/3 Salerno-Reggio Calabria, e' in funzione il numero gratuito 800 290 092. [com-stt/mau](http://com-stt/mau)

foto

audio

**Allerta meteo: neve e pioggia in tutta Italia**

Globalist.it |

**Globalist.it***"Allerta meteo: neve e pioggia in tutta Italia"*Data: **30/01/2014**[Indietro](#)

Life

Allerta meteo: neve e pioggia in tutta Italia

Ancora giornata invernale sul Nord Italia, con abbondanti nevicate anche in pianura. Piogge sulle regioni centrali e in Sardegna. Maltempo fino alla prossima settimana.

Desk2

giovedì 30 gennaio 2014 09:14

[www.meteogiuliacci.it](http://www.meteogiuliacci.it)[Commenta](#)

È stata diramata una nuova allerta meteo del Dipartimento della Protezione Civile: la perturbazione sull'Italia porterà ancora neve sulle regioni settentrionali e temporali su quelle centrali. Gli esperti prevedono che a partire dalla serata di mercoledì ci saranno precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da venti forti, su triveneto, Emilia Romagna, Toscana e Umbria.

**Oggi** la perturbazione numero 10 insisterà ancora su tutta l'Italia con nuvolosità diffusa e con precipitazioni che interesseranno soprattutto le regioni centro-settentrionali, la Sardegna e marginalmente anche il settore ionico, dal siracusano al Salento. Si prevedono piogge intense, dal pomeriggio, al Nord-Ovest, Toscana settentrionale e Triveneto. In serata i fenomeni si estenderanno a quasi tutte le regioni.

Fino al mattino, ancora possibili nevicate fino a fondovalle sui versanti padani dell'Appennino ligure e sulle Alpi, ma con quota neve in rialzo su tutti i settori, fino a raggiungere in serata i 1000-1200 metri sui rilievi alpini centro-orientali ed i 7-800 metri sul Cuneese. Nevicate anche sui rilievi appenninici del Centro, con quota neve in rialzo fino a 1400-1600 metri. Venti da moderati a forti di scirocco sull'Adriatico, sullo Ionio, sul Tirreno sullo Stretto di Sicilia dove qui potrà essere raggiunta l'intensità di burrasca; ancora forti di tramontana sulla Liguria. Temperature massime previste: Nord 2-9 °C, Centro 11-14 °C, Sud ed Isole 14-18 °C.

**Venerdì 31** la perturbazione insisterà ancora su tutta l'Italia, ruotando attorno ad una depressione mediterranea che si posizionerà sulla Sardegna e che continuerà a sospingere nubi e piogge su tutte le nostre regioni. Nel corso del giorno le precipitazioni potranno concedere qualche pausa più lunga su Piemonte, Marche, Abruzzo; mentre potrebbero risultare particolarmente intense, con cumulate abbondanti, sul Triveneto.

Abbondanti nevicate sulle Alpi, specie sul settore centro-orientale, a quota superiore ai 1400-1500 metri, occasionalmente più in basso dove resisterà qualche sacca di aria fredda intrappolata nelle valli. Venti da moderati a forti di scirocco su tutti i mari centro-meridionali, con intensità fino a burrasca sull'area ionica. Temperature massime previste: Nord 4-10 °C, Centro 12-16 °C, Sud e Sicilia 14-18 °C, Sardegna 11-13 °C.

**Sabato 1 febbraio** la depressione presente sull'Italia ospiterà una nuova perturbazione atlantica, la numero 1 di febbraio, che contribuirà a mantenere attive condizioni di moderato maltempo su tutte le regioni, con nuvolosità ancora diffusa ovunque ed associata a precipitazioni che interesseranno tutte le regioni. Le piogge saranno più probabili al Nord, al Sud e sulle Isole, mentre concederanno qualche momento più lungo di tregua sulle regioni centrali: si prevedono fenomeni intensi solo sull'area ionica, con cumulate localmente anche abbondanti. Venti ancora forti di scirocco sull'Adriatico e

***Allerta meteo: neve e pioggia in tutta Italia***

sullo Ionio. Temperature massime previste: Nord 6-10 °C, Centro 12-16 °C, Sud ed Isole 13-18 °C.

**Giorni successivi** - Domenica ed almeno fino alla prima parte della prossima settimana l'Italia sarà probabilmente interessata dalla stessa circolazione depressionaria che manterrà attive condizioni di moderato maltempo per l'insistenza di nubi e di piogge che potrebbero ricevere un nuovo contributo atlantico, con il probabile arrivo di una nuova perturbazione tra martedì e mercoledì.

***#dissestoitalia, online il documentario dedicato al rischio idrogeologico***

- Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile

**Greenreport.it**

*"#dissestoitalia, online il documentario dedicato al rischio idrogeologico"*

Data: 30/01/2014

Indietro

Acqua | Comunicazione | Urbanistica e territorio

#dissestoitalia, online il documentario dedicato al rischio idrogeologico

[30 gennaio 2014]

E' on-line il trailer di #dissestoitalia, il webdocumentario multimediale che sarà presentato il 6 febbraio, alle 11,00 al Tempio di Adriano, in Piazza di Pietra a Roma, il primo documentario multimediale sul rischio idrogeologico pensato per il web. Un modo nuovo per raccontare l'Italia e la più grande inchiesta multimediale sul dissesto idrogeologico nel nostro Paese nata da una partnership tra Ance, Architetti, Geologi e Legambiente e ideata dal gruppo di giornalisti indipendenti di Next New Media Srl.

Parteciperanno alla presentazione del webdoc il ministro dell'ambiente, Andrea Orlando, il presidente di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, il presidente di Ance Paolo Buzzetti, il presidente del Consiglio nazionale degli architetti Leopoldo Freyrie, il presidente del Consiglio nazionale dei geologi Gian Vito Graziano e Sergio Rizzo, giornalista del Corriere della Sera.

«L'idea – spiegano gli organizzatori – è raccontare cos'è oggi il rischio idrogeologico in Italia, cosa significa e come governarlo. Come rendere più sicure città e paesi. Come tutelare il nostro territorio e anche il nostro patrimonio culturale. Ricostruire il dramma di chi vive ogni giorno con la paura di vedere la propria casa e la propria vita a rischio per colpa della mancata prevenzione, dell'abusivismo o della burocrazia che rallenta le opere di messa in sicurezza».

#DissestoItalia, è il risultato di un reportage di tre mesi attraverso i luoghi simbolo del dissesto, da quelli colpiti più di recente a quelli già dimenticati ma ancora a rischio per gli abitanti e può essere considerato il più importante lavoro d'inchiesta multimediale realizzato in Italia per ampiezza, per grado di approfondimento e per l'impiego di programmi e software d'avanguardia. Il WebDoc contiene circa 50 video, circa 150 foto, documenti di approfondimento e infografiche interattive realizzate per l'occasione.

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/dissestoitalia>

Videogallery

***Allerta per nuova fase maltempo e venti forti su tutta Italia***

- Il Mondo

**Il Mondo.it**

*"Allerta per nuova fase maltempo e venti forti su tutta Italia"*

Data: **31/01/2014**

[Indietro](#)

**ATTUALITA**

IL MONDO / attualita / 30 Gennaio 2014

Allerta per nuova fase maltempo e venti forti su tutta Italia

Criticità rossa per Emilia, Friuli V.G., Veneto e Toscana

Roma, 30 gen. A causa della vasta area depressionaria che sta interessando l'Europa occidentale, continuerà ancora nei prossimi giorni l'allerta per il maltempo su gran parte dell'Italia, con venti forti, precipitazioni diffuse e persistenti anche a carattere nevoso, in alcune aree delle regioni settentrionali, per i quali si sono attivati i sistemi locali di protezione civile.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri, e che prevede dal pomeriggio di oggi venti forti, con rinforzi di burrasca, dai quadranti meridionali, su Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con particolare riferimento a tutte le zone costiere e ai settori ionici e con mareggiate lungo le coste esposte.

Sempre dal pomeriggio di oggi si prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria e il persistere di nevicate sull'entroterra ligure e il Piemonte meridionale, con quota neve al di sopra dei 300-500 metri, in graduale innalzamento, con apporti al suolo moderati.

Dalla serata di oggi, poi, si prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Provincia Autonoma di Trento, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna, con quantitativi cumulati fino a molto elevati sulle regioni nord-orientali. Inoltre dalle prime ore della mattinata di domani si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, accompagnate da forti raffiche di vento, su Sicilia, Calabria e Basilicata, in estensione alla Puglia.

????????????????????(Segue)

|cv

***Poca neve, in arrivo 5 giorni di pioggia con temperature autunnali***

Neve anche a Milano, poi 5 giorni di - La neve a quote basse al Nord è - Il Sole 24 ORE

**Il Sole 24 Ore Online**

""

Data: 30/01/2014

Indietro

30 gennaio 2014

Neve anche a Milano, poi 5 giorni di pioggia con temperature autunnali

La neve a quote basse al Nord è arrivata anche a Milano, dopo Torino, in ritardo rispetto all'allarme meteo lanciato nei giorni scorsi per la giornata di mercoledì. Dovrebbe però durare poco, convertendosi in pioggia, complici i venti di scirocco che stanno per fare innalzare le temperature minime e massime ben oltre la media stagionale del periodo.

"Una nuova e duratura ondata di maltempo ci accompagnerà per il resto della settimana", avverte Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo.com. "Nelle prossime ore ancora neve a quote basse sul Nordovest, solo a tratti al piano, ma con graduale passaggio a pioggia; in collina sul resto del Nord - continua Ferrara - . Tempo in progressivo peggioramento anche al Centrosud, con piogge e rovesci specie sulle centrali tirreniche. Venerdì ancora maltempo, anche severo al Nord, con piogge localmente forti e persistenti, in particolare su Liguria, Prealpi, Friuli Venezia Giulia, dove si potranno superare accumuli di 100mm". Fenomeni in intensificazione pure al Sud entro fine giornata, accompagnati da venti di Scirocco anche superiori ai 70-80km/h con rischio di violente mareggiate e difficoltà nei collegamenti con le Isole Minori. Proprio lo Scirocco farà lievitare le temperature soprattutto al Centrosud, dove si riporteranno notevolmente sopra le medie, fino a 20°C in Sicilia. Attenzione all'acqua alta a Venezia.

"Le Alpi faranno un altro pieno di neve, con accumuli notevoli alle quote medio-alte - prosegue l'esperto di 3bmeteo.com - Fino a sabato sono infatti previste abbondanti nevicate su tutto l'arco alpino, inizialmente anche sino al fondovalle, ma con quota in progressivo rialzo oltre i 1000-1500m per via dell'aumento delle temperature". Attesi ulteriori apporti nivometrici anche di oltre 1 metro/1 metro e mezzo al di sopra dei 1400-1500m: insomma una stagione decisamente eccezionale per le Alpi che sperimentano precipitazioni ben superiori alla media del periodo. Purtroppo tornerà invece a prevalere la pioggia sull'Appennino, anche alle alte quote, con fusione della neve caduta nei giorni scorsi.

"Attenzione al rischio idrogeologico e a locali esondazioni su diverse aree del Paese da Nord a Sud - concludono da 3bmeteo.com - in primis su Liguria, Lombardia, Emilia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e alta Toscana, a causa delle abbondanti piogge e della successiva fusione della neve anche alle basse quote". Cautela pure al Sud nel weekend e, in particolare, tra alta Calabria, Basilicata e Salento, dove si prevedono forti temporali e nubifragi.

30 gennaio 2014

## ***Terremoti, la Protezione civile blocca la ricerca sismica: sospetti di opacità nell'uso dei fondi***

Terremoti, la Protezione civile blocca - Sembra una contraddizione assurda. Il - Il Sole 24 ORE

### **Il Sole 24 Ore Online**

""

Data: 31/01/2014

Indietro

30 gennaio 2014

Terremoti, la Protezione civile blocca la ricerca sismica: sospetti di opacità nell'uso dei fondi

di Jacopo Giliberto

Sembra una contraddizione assurda. Il ministro dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, e il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, sono stati costretti a sospendere i bandi per la ricerca sismica che erano stati emanati nell'ambito di un accordo quadro con l'Ingv (l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) per finanziare, con circa 900mila euro, i ricercatori italiani affinché studiassero i terremoti.

Questo avviene in uno dei Paesi più sismici al mondo, nella Penisola nata dal sollevarsi dell'enorme T montuosa di Alpi e Appennini; nel Paese che ha ancora caldo il ricordo dei terremoti terrificanti del Friuli e dell'Irpinia e - in anni più recenti - dei sismi che hanno spazzato l'Aquila o l'Emilia e la Bassa lombarda.

Succede nel Paese squassato ogni giorno da scosse sotterranee, in Umbria, in Garfagnana, in Campania; nei Paese che ha il Vesuvio, l'Etna e Stromboli e che con l'isola di Vulcano ha dato il nome in tutto il mondo a uno dei più appariscenti fenomeni geologici.

Accade nel Paese che ha la più antica e profonda esperienza geotermica e che nasconde grandi risorse petrolifere non sfruttate nel sottosuolo. Nel Paese che mette sotto processo eminenti scienziati sulla prevedibilità dei terremoti.

Ebbene, questo Paese si è visto costretto a fermare i bandi per la ricerca sismica.

Perché? Perché Gabrielli e Carrozza avrebbero avuto il sospetto che i bandi siano stati gestiti secondo criteri "baronali" e con modalità opacissime. Tutto da dimostrare, beninteso. Ma nei fatti nelle scorse settimane hanno dovuto fermare tutta la procedura di assegnazione dei finanziamenti pubblici.

La Protezione civile, il dipartimento che si occupa fra l'altro delle conseguenze dei terremoti, ha un accordo quadro con l'Ingv. Periodicamente assegna ricerche di tema sismico, e in questo caso i bandi per il 2014 riguardano - meglio: riguardavano - tre argomenti caldissimi per la Penisola Traballante.

Uno è sul "miglioramento delle conoscenze per la definizione del potenziale sismogenetico", cioè come definire il potenziale di nascita di un terremoto, per circa 400mila euro. Un secondo tema di ricerca è sulla pericolosità, argomento fondamentale, pari a circa 360mila euro. La terza linea di ricerca riguarda la "previsione a breve termine e preparazione dei terremoti", cioè la possibilità di intuire qualche vaga anticipazione delle catastrofi future, con un valore di oltre 130mila euro. Cifre in apparenza modeste ma questi piccoli stanziamenti, per un mondo della ricerca sempre assetato di fondi, rappresentano una boccata d'aria per poter avviare qualche studio utile alla collettività.

Molti ricercatori di diverse discipline - geochimica, geofisica, vulcanologia e così via - appena hanno letto i bandi sono rimasti a bocca aperta. Per esempio, due dei tre bandi non avevano titolo: se solamente chi ha emanato il bando sa qual è il titolo, ha estrema discrezionalità nello scegliere le ricerche cui destinare fondi. Per esempio, alcuni bandi sono stati pubblicati subito prima della loro scadenza: avrebbe potuto parteciparvi solamente chi ne avesse avuto in anticipo le bozze. E tanti altri dettagli che avrebbero potuto dividere i ricercatori in due categorie: i futuri vincitori, e tutti gli altri. Probabilmente la sequenza che ha costretto a sospendere queste ricerca è effetto di approssimazioni, di errori, di superficialità. Probabilmente. Ma certamente è un altro indizio del degrado da cui cercano di uscire i ricercatori.

30 gennaio 2014|cv



***Nuova allerta meteo, ancora piogge e neve***

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

**La Gazzetta del Mezzogiorno.it**

*"Nuova allerta meteo, ancora piogge e neve"*

Data: **31/01/2014**

Indietro

Nuova allerta meteo, ancora piogge e neve

Protezione Civile, determinanti comportamenti cittadini

(ANSA) - ROMA, 30 GEN - Ancora maltempo sull'Italia: la perturbazione in atto porterà nuove piogge, nevicate e venti forti su buona parte del nostro paese.

Sulla base delle previsioni, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo ricordando che le precipitazioni previste "rendono i comportamenti dei cittadini determinanti nell'evitare di mettersi in situazioni di pericolo per la propria incolumità".

Valutato un serio rischio idrogeologico per Emilia Romagna, Friuli, Veneto e Toscana.

30 Gennaio 2014

|cv

*Neve sull'Appennino, code e disagi*

La Stampa -

**La Stampa.it (ed. Nazionale)**

*"Neve sull'Appennino, code e disagi"*

Data: **30/01/2014**

[Indietro](#)

Cronache

30/01/2014

Neve sull'Appennino, code e disagi

Sull'A1 fila di 10 chilometri. Flocchi bianchi a Torino. "Big snow" arriva a Milano. A Venezia prevista alta marea eccezionale, con picco di 140 centimetri

Neve a Torino

Ti consigliamo:

Neve a Torino e su tutto l'arco alpino piemontese. Dopo la nevicata di ieri, e la pausa della notte, da stamani sono tornate le precipitazioni nevose, anche in città. La neve è mista a pioggia, e anche per questo non sono segnalati al momento problemi alla circolazione. La polizia stradale tuttavia ricorda agli automobilisti l'obbligo di catene a bordo o di pneumatici antineve.

Flocchi bianchi anche sull'Appennino. La nevicata che interessa anche il tratto dell'Autosole tra i caselli di Barberino di Mugello e Sasso Marconi, sta avendo ripercussioni importanti sul traffico in marcia nodo autostradale di Firenze. Una coda di 10 km è segnalata dalla polizia stradale per chi percorre l'A1 in direzione nord; un'altra di 8 km per chi procede dalla Firenze-Mare A11 in ingresso sull'A1 dirigendosi sempre verso nord. Gli incolonnamenti ci sono perché la polizia stradale ha attivato il sistema di pre-filtraggio dei veicoli che vanno verso Bologna, verificando se montano gomme termiche o catene .

La neve è scesa questa notte anche in Liguria, dove ieri alle 12 per l'entroterra savonese e genovese è scattato l'Allerta 1 neve, emanato dalla Protezione Civile fino alle 12 di oggi. Le nevicata, più abbondanti nell'entroterra, non hanno causato grossi problemi. Nel genovese da ieri la coltre bianca si è depositata soprattutto in Valle Stura, passo del Turchino, alta Val Polcevera, alta Valle Scrivia e alta Valle Trebbia e Valle d'Aveto. In mattinata ha ripreso a nevicare in alcune zone di Genova.

Ha iniziato a nevicare a Milano, la prima dell'anno, e nell'hinterland del capoluogo lombardo. Le precipitazioni maggiori erano previste nella notte mentre invece la neve ha iniziato a cadere dopo mezzogiorno, in molte zone ancora mista a pioggia. Il Comune di Milano ha già attivato il piano neve e da ieri sera è attivo il Centro operativo comunale (Coc) per il monitoraggio delle strade, con i mezzi meccanici e gli spalatori pronti a intervenire nei luoghi più sensibili e di maggior passaggio della città.

Il maltempo Nella notte fra venerdì e sabato a Venezia è prevista un'alta marea eccezionale, con un picco di 140 centimetri sullo zero idrografico. A prevederlo il centro maree del Comune. Oggi i picchi saranno di 115 centimetri la

***Neve sull'Appennino, code e disagi***

mattina e 120 la sera; i 120 centimetri saranno raggiunti anche venerdì in mattinata e, nuovamente, sabato. Con un'alta marea di 115 centimetri si allaga circa il 20% della viabilità del centro storico, con un livello che va da pochi millimetri ai 35 centimetri in piazza San Marco, punto più basso della città.

***Venerdì 31 gennaio 2014: riunione organizzativa con i Coordinatori dei Gruppi comunali e delle Associazioni di Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia al teatro "Gustavo Modena"***

Comunicato Stampa: " di Palmanova

**Mediaddress.it**

*"Venerdì 31 gennaio 2014: riunione organizzativa con i Coordinatori dei Gruppi comunali e delle Associazioni di Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia al teatro "Gustavo Modena"*

Data: **30/01/2014**

Indietro

31/Jan/2014

**Venerdì 31 gennaio 2014: riunione organizzativa con i Coordinatori dei Gruppi comunali e delle Associazioni di Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia al teatro "Gustavo Modena" di Palmanova** FONTE : Protezione Civile

della Regione Autonoma Friuli Ve

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 30/Jan/2014 AL 30/Jan/2014

LUOGO Italia - Friuli Venezia Giulia

Venerdì 31 gennaio 2014: riunione organizzativa con i Coordinatori dei Gruppi comunali e delle Associazioni di Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia al teatro "Gustavo Modena" di Palmanova Palmanova (UD), 31 gennaio 2014  
Venerdì 31 gennaio 2014 alle ore 20:30 presso il Teatro "Gustavo Modena " di Palmanova, alla presenza dell'Assessore regionale alla Protezione civile, Paolo Panontin, e del Direttore centrale della Protezione civile regionale, Guglielmo Berlasso, si terrà un incontro...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Nuova allerta meteo per vento forte e onde alte***

Comunicato Stampa:

**Mediaddress.it**

*"Nuova allerta meteo per vento forte e onde alte"*

Data: **31/01/2014**

Indietro

30/Jan/2014

**Nuova allerta meteo per vento forte e onde alte** FONTE : Comune di Ravenna

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 31/Jan/2014 AL 31/Jan/2014

LUOGO Italia - Ravenna

30/01/2014 La Prefettura ha diramato nel primo pomeriggio di oggi l'allerta meteo della Protezione civile regionale per vento e stato del mare, fino alle 13 di sabato prossimo su tutto il litorale. Il moto ondoso, si legge nel bollettino di allerta, si intensificherà dal pomeriggio di oggi per raggiungere la massima intensità nella mattinata di domani, 31 gennaio, tra le 7 e le 11 dove si potrà verificare il fenomeno della onda alta.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

"Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano"

Data: **30/01/2014**

Indietro

Homepage > Cronaca > Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano.

Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano

Il tratto interessato è quello appenninico dell'Autostrada del Sole, fra Sasso Marconi e Barberino di Mugello

L'ITALIA IMBIANCATA AL CENTRO-NORD (FOTO)

La neve sull'Italia: ecco la situazione al Centro-Nord

Rimini (Ansa) (1 / 38)

Milano (Ansa) (2 / 38)

Milano (Newpress) (3 / 38)

Cesena (Ravaglia) (4 / 38)

Roncobilaccio (Ansa) (5 / 38)

Milano (Ansa) (6 / 38)

Rimini (Ansa) (7 / 38)

Nel Varesotto (Benvegnù) (8 / 38)

Nel Varesotto (Benvegnù) (9 / 38)

Milano (Newpress) (10 / 38)

Nel Varesotto (Benvegnù) (11 / 38)

Milano (Newpress) (12 / 38)

*Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano*

A1 nei pressi di Roncobilaccio (Ansa) (13 / 38)

Milano (Ansa) (14 / 38)

Varese (Newpress) (15 / 38)

Cavallasca (Como) (Ansa) (16 / 38)

Milano (Ansa) (17 / 38)

Igea Marina (Ansa) (18 / 38)

A1 nei pressi di Roncobilaccio (Ansa) (19 / 38)

Milano (Newpress) (20 / 38)

Milano (Newpress) (21 / 38)

Milano (Ansa) (22 / 38)

Milano (Newpress) (23 / 38)

Rimini (Ansa) (24 / 38)

Torino (Ansa) (25 / 38)

A1 nei pressi di Roncobilaccio (Ansa) (26 / 38)

Roncobilaccio (Ansa) (27 / 38)

Roncobilaccio (Ansa) (28 / 38)

***Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano***

Roncobilaccio (Ansa) (29 / 38)

Cavallasca (Como) (Ansa) (30 / 38)

Cesena (Ravaglia) (31 / 38)

Cesena (Ravaglia) (32 / 38)

Trento (Ansa) (33 / 38)

Trento (Ansa) (34 / 38)

Trento (Ansa) (35 / 38)

Trento (Ansa) (36 / 38)

Trento (Ansa) (37 / 38)

Trento (Ansa) (38 / 38)

#### Notizie Correlate

Foto **L'ITALIA IMBIANCATA AL CENTRO-NORD (FOTO)** Il manto bianco sull'Appennino Centrale

Video **Fine settimana fra neve e mareggiate** Liguria, entroterra imbiancato

Articoli correlati **Usa, tempesta di neve al sud: 13 morti** <a

href="http://qn.quotidiano.net/cronaca/2014/01/28/1017318-neve-previsioni-meteo-aeronautica.shtml" target="\_blank" title="Intervista a Guido Guidi, tenente colonnello dell'Aeronautica Militare di Paolo Rosato"> Intervista a Guido Guidi, tenente colonnello dell'Aeronautica Militare di Paolo Rosato

Altri correlati **GUARDA IL METEO**

Bologna, 30 gennaio 2014 - Nevica sulle autostrade del Centro-Nord ma senza particolari criticità. Si registrano infatti precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Triveneto, Emilia Romagna, Toscana e Umbria, mentre nevica su Piemonte, Lombardia, Toscana, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna occidentale con apporti al suolo generalmente moderati. In particolare, per quanto riguarda la situazione della circolazione, al momento nevica, "senza ripercussioni significative sulla circolazione", in autostrada A6 tra Torino e Savona con particolare intensità nella tratta tra Ceva ed Altare ed è in atto la regolazione del traffico di mezzi pesanti su tutta la tratta di competenza; in autostrada A33 su tutto il tratto Asti-Cuneo; in autostrada A26 tra il bivio con l'A10 e Casale Monferrato e sulla diramazione Predosa - Bettole; in autostrada A7, tra Serravalle Scrivia e Genova Bolzaneto; in



***Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano***

autostrada A15 tra allacciamento A1 Milano-Napoli e Pontremoli. E ancora, in autostrada A1 tra Casalpusterlengo e Terre di Canossa - Campegine, tra Parma e Modena Nord e tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello; in autostrada A23 con particolare intensità tra Carnia e Barriera di Ugovizza.

CODE PER CONTROLLO CATENE - Una coda di 10 km è segnalata dalla polizia stradale per chi percorre l'A1 in direzione nord; un'altra di 8 km per chi procede dalla Firenze-Mare A11 in ingresso sull'A1 dirigendosi sempre verso nord. Gli incolonnamenti ci sono perché la polizia stradale ha attivato il sistema di pre-filtraggio dei veicoli che vanno verso Bologna, verificando se montano gomme termiche o catene da neve.

NEVICA A TORINO E NELL'ARCO ALPINO PIEMONTESE - Neve a Torino e su tutto l'arco alpino piemontese. Dopo la nevicata di ieri, e la pausa della notte, da stamani sono tornate le precipitazioni nevose, anche in città. La neve è mista a pioggia, e anche per questo non sono segnalati al momento problemi alla circolazione. La polizia stradale tuttavia ricorda agli automobilisti l'obbligo di catene a bordo o di pneumatici antineve.

NEVE NELL'HINTERLAND MILANESE - Ha iniziato a nevicare a Milano, la prima dell'anno, e nell'hinterland del capoluogo lombardo. Le precipitazioni maggiori erano previste nella notte mentre invece la neve ha iniziato a cadere dopo mezzogiorno, in molte zone ancora mista a pioggia. Il Comune di Milano ha già attivato il piano neve e da ieri sera è attivo il Centro operativo comunale (Coc) per il monitoraggio delle strade, con i mezzi meccanici e gli spalatori pronti a intervenire nei luoghi più sensibili e di maggior passaggio della città.

ALLARME VALANGHE NEL VENETO - Allerta per pericolo valanghe sull'arco alpino veneto dove continua a nevicare. Per domani, le previsioni indicano un pericolo valanghe a grado 5, il massimo previsto. Oggi è a 4. Fortemente sconsigliate le attività sportive sulla neve fuori dalle aree controllate. Chiuse alcune scuole. Le previsioni del centro meteo di Arabba (Belluno) indicano che le nevicate dovrebbero durare fino a lunedì con un apporto di neve fresca sopra i 2.000 metri che potrebbe superare i due metri.

LIGURIA, ALLERTA PER ALLUVIONI E NEVE - La Protezione Civile della Regione Liguria ha emanato un nuovo stato di allerta 1 idrogeologica per il Tigullio e lo Spezzino dalle 18 di oggi alle 15 di domani. Si raccomanda di prestare attenzione soprattutto nelle aree a rischio frana e in quelle a rischio esondazione. E' stato inoltre prorogato fino alle 21 lo stato di allerta 1 per neve nell'entroterra di Genova e Savona. Possibili spolverate sono previste anche sulla costa a quote collinari. Bufere di neve sono in corso dalle prime ore della mattina nell'entroterra genovese e savonese e a quote più elevate nell'entroterra di Imperia. In alcune zone della Val D'Aveto, Valle Scrivia, Valle Stura, Val Trebbia e Val Bormida la coltre bianca ha già superato i 30 centimetri d'altezza. Forti nevicate ma finora senza gravi disagi sono in atto sulle autostrade A7 tra Busalla e Serravalle Scrivia, A26 tra Genova e Ovada e A6 tra Altare e Millesimo.

VENEZIA, ACQUA ALTA - Nella notte fra venerdì e sabato a Venezia è prevista un'alta marea eccezionale, con un picco di 140 centimetri sullo zero idrografico. A prevederlo il centro maree del Comune. Oggi i picchi saranno di 115 centimetri la mattina e 120 la sera; i 120 centimetri saranno raggiunti anche venerdì in mattinata e, nuovamente, sabato. Con un alta marea di 115 centimetri si allaga circa il 20% della viabilità del centro storico, con un livello che va da pochi millimetri ai 35 centimetri in piazza San Marco, punto più basso della città.

IMBIANCATA LA CIOCIARIA - Nuova abbondante nevicata sulle montagne del Frusinate. La notte scorsa i fiocchi sono caduti in modo intenso nelle località sciistiche, dove il manto bianco supera anche il metro di altezza. A Campocatino, nel comune di Guarcino, si sono accumulati altri quaranta centimetri e ora la coltre oscilla da un minimo di 70 a un massimo di 120 centimetri. Oggi, in seguito al maltempo gli impianti sono rimasti chiusi, ma si conta di riaprirli già domani mattina. Quasi la stessa situazione a Campo Staffi, nel territorio di Filettino, dove la stagione sciistica è partita sabato scorso. Anche in questo caso, la precipitazione nevosa della notte scorsa è stata consistente: lo spessore è cresciuto di molti centimetri e adesso sulle piste la arriva fino a un metro. A Campo Staffi, al confine con l'Abruzzo, nevica ancora e tra gli operatori turistici è tornato l'ottimismo.

NAPOLI, DISAGI NEI COLLEGAMENTI MARITTIMI - Disagi si registrano nei collegamenti nel Golfo di Napoli a causa del maltempo: un forte vento di scirocco ha costretto molte unità a interrompere le partenze e ad annullare le corse da Napoli verso le isole di Capri, Ischia e Procida. I collegamenti sono a singhiozzo. Soppresse attualmente tutte le partenze delle linee veloci e anche alcune corse di traghetto. La motonave veloce "Isola di Capri" delle 12 da Napoli per Capri ha effettuato la corsa con circa un'ora di ritardo.

**LE PREVISIONI DELL'AERONAUTICA MILITARE**

***Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano***

Situazione: un profondo minimo barico tende a stazionare immediatamente ad ovest della Sardegna, all'interno della circolazione depressionaria si muove un primo sistema frontale che attualmente interessa il settore centro-settentrionale, al suo seguito una nuova perturbazione si spinge verso la nostra penisola. I venti meridionali su gran parte della penisola tenderanno ad intensificarsi.

**LE PREVISIONI FINO ALLE 24 DI OGGI**

Nord: cielo coperto da nuvolosità compatta con precipitazioni diffuse. Rovesci occasionalmente più intensi, in ogni caso persistenti, interesseranno il Levante ligure e la Versilia. Neve sui rilievi liguri a quote superiori ai 600 metri, così come sull'appennino emiliano, a quote superiori ai 300 metri, sebbene su quest'ultimo settore la quota della neve sarà in progressivo aumento, specie nella seconda parte della giornata. La neve potrà interessare anche la pianura compresa tra Piemonte e Lombardia e l'Oltrepò pavese. Sulle regioni di nord-est la quota della neve, inizialmente sui 600-700 metri, tenderà gradualmente a salire attorno ai 1000 metri per fine giornata e le precipitazioni risulteranno abbondanti, specie sui rilievi orientali del Trentino Alto Adige, sul Veneto e sul Friuli Venezia Giulia. Precipitazioni abbondanti anche sull'appennino emiliano nella seconda parte della giornata.

Centro e Sardegna: molte nubi sia sull'isola che sul centro peninsulare. Piogge diffuse su Sardegna, Toscana, Umbria occidentale e Lazio, con rovesci o locali temporali, i fenomeni localmente potranno risultare intensi sulla Toscana e sull'alto Lazio. Precipitazioni sparse e poco consistenti su Marche e Abruzzo, con neve limitata alle cime appenniniche più alte.

Sud e Sicilia: cielo coperto da nubi essenzialmente medio-alte specie sui settori tirrenici. Dal primo pomeriggio tuttavia la nuvolosità subirà una intensificazione sulle zone joniche, sia dell'isola che del meridione peninsulare, e potranno arrivare delle isolate precipitazioni sulla costa orientale della Sicilia, sulla Calabria meridionale e sulla Puglia salentina. Nella serata rovesci in arrivo anche sulla Campania.

Temperature: minime in deciso aumento su tutto le regioni, con l'unica esclusione di Piemonte, riviera ligure centrale, bassa Lombardia e Emilia Romagna orientale; massime anch'esse in aumento, localmente anche significativo al centro-sud e sulle zone alpine; stazionarie o in lieve diminuzione invece sempre le massime su Sardegna e Pianura Padana centro-orientale.

Venti: moderati orientali in Pianura Padana, con tendenza a rinforzare da sud-est sulle coste adriatiche; forti da nord sulla Liguria. Moderati o forti da sud/sud-est sul resto del paese, con tendenza a rinforzare ulteriormente sulle coste tirreniche centro-meridionali, sulla Sicilia e sulle zone joniche e sul medio Adriatico.

Mari: inizialmente tutti molto mossi, ma con moto ondoso in deciso aumento, così nella seconda parte della giornata generalmente agitati tutti i bacini, ma molto agitato lo Stretto di Sicilia.

**PREVISIONI PER DOMANI**

Venerdì 31 gennaio.

Nord: ancora molte nubi con associate precipitazioni, nevose in area alpina a quote superiori ai 1000-1200 metri.

Precipitazioni che potranno risultare intense e persistenti nella prima parte del giorno su Levante ligure ed appennino emiliano, mentre nel pomeriggio insisteranno su Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia, specie sulle zone montane e pedemontane di quest'ultima.

Centro e Sardegna: cielo coperto da nubi compatte sulle regioni tirreniche, sull'Umbria e sulla Sardegna, con rovesci e temporali anche intensi, specie tra Toscana e Lazio. Nuvolosità diffusa anche sul settore adriatico, ma decisamente meno consistente e con scarsa probabilità di precipitazioni, che saranno ancora una volta limitate alle aree appenniniche, assumendo carattere nevoso solo sulle cime più alte dell'Abruzzo.

Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso o coperto su tutto il meridione, sebbene con temporanee schiarite in arrivo sulla Sicilia occidentale nelle ore centrali della giornata. Rovesci e isolati temporali sui versanti orientali di Calabria e Sicilia, anche localmente intensi.

Temperature: in ulteriore generale aumento, con l'esclusione della Sardegna e delle zone joniche, dove saranno invece stazionarie.

Venti: moderati o forti da sud/sud-est al centro-sud; moderati da nord/nord-ovest sulla Liguria e sulla Sardegna; deboli dai quadranti orientali o meridionali al nord, pur ancora con rinforzi sulle coste adriatiche.

Mari: molto mossi il Mar Ligure, i mari attorno alla Sardegna e lo Stretto di Sicilia; agitati o molto agitati l'Adriatico, il

***Meteo, nevica al Centro-Nord. 'Big Snow' a Torino e Milano***

tirreno settore est e lo Jonio, con moto ondoso in ulteriore aumento fino a mare grosso sullo Jonio e con mareggiate sulle coste esposte della Calabria, della Basilicata e della Puglia salentina.

## ***Torna l'autunno: salgono le temperature Forti piogge, scirocco e pericolo valanghe***

- Tgcom24

### **Tgcom24**

*"Torna l'autunno: salgono le temperature Forti piogge, scirocco e pericolo valanghe"*

Data: **30/01/2014**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Torna l'autunno: salgono le temperature Forti piogge, scirocco e pericolo valanghe  
Tutte le fotonotizie Seleziona la sezione Home Foto Cronaca Mondo Politica Economia Spettacolo Televisione  
People Sport Magazine Tech Salute Per lei Motori Viaggi Cultura Animali Green

30 gennaio 2014

Torna l'autunno: salgono le temperature Forti piogge, scirocco e pericolo valanghe

Dopo qualche giorno di freddo e neve, risale la colonnina di mercurio. Weekend con intense precipitazioni da Nord a Sud

google

0

pint+

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

16:04

- Addio inverno, bentornato autunno. Dopo qualche giorno di freddo intenso e nevicate anche a bassa quota, l'Italia si scalda nuovamente: risalgono al di sopra della media stagionale le temperature, complice il vento di Scirocco che "spazza" la penisola. Molte nuvole e tante piogge, soprattutto al Nord e al Sud. Pericolo valanghe: venerdì il rischio sale al quarto grado (forte) e, in Veneto e Friuli, raggiungerà il grado massimo, il quinto.

Slide Show Ingrandisci

Prev

Next

"Nelle prossime ore avremo molte piogge, soprattutto al Centronord, per gli umidi e tiepidi venti meridionali richiamati sull'Italia da una perturbazione in avvicinamento dalla Spagna". Lo spiega il meteorologo Simone Abelli: "La neve cadrà abbondante sulle Alpi mentre in pianura si farà vedere solo su alcune zone del Piemonte e della Lombardia. Venerdì altra giornata decisamente piovosa, specie al Nordest e Toscana, ma con temperature al di sopra della norma grazie ai miti venti di Scirocco che spazzeranno la Penisola. Nel fine settimana insisteranno nubi e piogge su gran parte del Paese: queste precipitazioni saranno particolarmente forti al Nord e al Sud".

Le previsioni per giovedì - Nubi su tutto il Paese, con piogge che bagneranno Nord, Toscana, Umbria, Marche, Lazio e

***Torna l'autunno: salgono le temperature Forti piogge, scirocco e pericolo valanghe***

Sardegna. Possibili anche nevicate fino a quote molto basse sulle Alpi. Temperature massime in crescita al Centrosud, senza grandi variazioni al Nord.

Venerdì arriva lo Scirocco - Ancora nuvole. Anche venerdì l'Italia dovrà fare i conti con le piogge, in particolare nel Nordest, in Toscana e nel Lazio. Sale a 1000-1200 metri la quota-neve. Temperature ovunque in crescita. Intensi venti di Scirocco al Centrosud con raffiche fino 70-80 km/h.

Weekend di piogge - Fino a domenica saranno piogge e Scirocco i protagonisti assoluti. Il clima assumerà così un sapore decisamente autunnale. In particolare, sabato due perturbazioni giungeranno sulla penisola: una atlantica colpirà il Nord portando altre precipitazioni molto intense. La seconda sarà invece una perturbazione di origine africana che raggiungerà il Sud: anche in questo caso, le precipitazioni saranno molto intense. Non si escludono nuovi possibili rischi idrogeologici: in particolare al Nordest e in alcune zone del Sud.

Domenica la situazione non cambierà: tempo instabile al Centro con molte nubi e precipitazioni intermittenti, ancora forti piogge al Nord e al Sud.

Allerta valanghe - Nella giornata di giovedì il rischio valanghe si attesterà al grado 3 (marcato) sulla maggior parte dell'arco alpino. Ma venerdì salirà al grado 4 (forte) e, sui rilievi del Veneto e del Friuli Venezia Giulia raggiungerà il livello massimo, il quinto grado. Il motivo è da ricercare negli abbondanti accumuli di neve fresca cui si aggiungono i forti venti e l'innalzamento delle temperature.

Notizie correlate

***Maltempo, neve al Nord. Piogge su tutta la Penisola per altri cinque giorni***

tiscali.notizie |

**Tiscali***"Maltempo, neve al Nord. Piogge su tutta la Penisola per altri cinque giorni"*

Data: 30/01/2014

[Indietro](#)

Maltempo, neve al Nord. Piogge su tutta la Penisola per altri cinque giorni

*Adnkronos*[Commenta](#)[Invia](#)

Roma, 30 gen. (Adnkronos) - "Ancora neve a quote basse nelle prossime ore sul Nordovest, a tratti in pianura, in particolare sul Piemonte, ma con graduale passaggio a pioggia. Neve cadrà anche in collina sul resto del Nord". E' la previsione del meteorologo di 3bmeteo.com, Edoardo Ferrara, che spiega come tutto dipenda da "una perturbazione nord-atlantica, che farà da apripista a una nuova e duratura ondata di maltempo, destinata ad accompagnarci per il resto della settimana".

"Tempo in progressivo peggioramento anche al Centrosud - precisa Ferrara - con piogge e rovesci specie sulle centrali tirreniche. Venerdì ancora maltempo, anche severo al Nord, con piogge localmente forti e persistenti, in particolare su Liguria, Prealpi, Friuli Venezia Giulia, dove si potranno superare accumuli di 100mm". "Fenomeni in intensificazione pure al Sud entro fine giornata, accompagnati da venti di scirocco anche superiori ai 70-80km/h con rischio di violente mareggiate e difficoltà nei collegamenti con le isole minori", avverte il meteorologo.

"Proprio lo scirocco farà lievitare le temperature soprattutto al Centrosud - prosegue Ferrara - dove si riporteranno notevolmente sopra le medie, fino a 20°C in Sicilia". "Le Alpi faranno un altro pieno di neve, con accumuli notevoli alle quote medio-alte. Fino a sabato sono infatti previste abbondanti nevicate su tutto l'arco alpino, inizialmente anche sino al fondovalle, ma con quota in progressivo rialzo oltre i 1000-1500m per via dell'aumento delle temperature", aggiunge l'esperto di 3bmeteo, che mette in guardia: "Attenzione all'acqua alta a Venezia". "Attesi ulteriori apporti nivometrici anche di oltre un metro e mezzo al di sopra dei 1400-1500m. Insomma una stagione decisamente eccezionale per le Alpi che sperimentano precipitazioni ben superiori alla media del periodo. Tornerà invece a prevalere la pioggia sull'Appennino, anche alle alte quote, con fusione della neve caduta nei giorni scorsi", sottolinea Ferrara. "Attenzione al rischio idrogeologico e a locali esondazioni su diverse aree del Paese, in particolare su Liguria, Lombardia, Emilia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e alta Toscana, a causa delle abbondanti piogge e della successiva fusione della neve anche alle basse quote - avverte -. Cautela pure al Sud nel weekend e, in particolare, tra alta Calabria, Basilicata e Salento, dove si prevedono forti temporali e nubifragi".

30 gennaio 2014

## ***Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera***

ASI - Agenzia Spaziale Italiana (via noodls) /

**noodls**

"Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera"

Data: **30/01/2014**

Indietro

30/01/2014 | Press release

Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera

distributed by noodls on 30/01/2014 15:28

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera

30 Gen 2014

Compie trent'anni di attività il Centro di Geodesia Spaziale (CGS) di Matera dell'Agenzia Spaziale Italiana. Le celebrazioni sono previste il 31 gennaio nel Centro spaziale materano dedicato al professor Giuseppe "Bepi" Colombo. La struttura venne inaugurata nel 1983 grazie a uno sforzo congiunto del Piano Spaziale Nazionale del CNR, della Regione Basilicata e della NASA, è stato gestito operativamente da Telespazio (Finmeccanica/Thales) fino al 2009 e in seguito da e-GEOS (Telespazio 80%, ASI 20%).

Dal 1994 è operativo, nella stesso sito, il Centro spaziale di Telespazio, oggi gestito dalla controllata e-GEOS, dedicato alle attività di Osservazione della Terra.

Il Centro spaziale di Matera è una delle principali strutture di ricerca e trasferimento tecnologico del Mezzogiorno, si estende su una superficie di 55.000m<sup>2</sup> (5000m<sup>2</sup> coperti) con 8 antenne operative e circa 105 addetti.

Il CGS è dedicato principalmente alla geodesia spaziale e al telerilevamento, ma negli anni ha ospitato anche altre linee di attività, tra cui la robotica spaziale e le missioni interplanetarie.

Tutte le attività sono svolte in un contesto di collaborazione internazionale. Il Centro, infatti, è una delle stazioni più importanti del Global Geodetic Observing System (GGOS) e fornisce da 30 anni alla comunità scientifica internazionale dati osservativi e risultati scientifici di altissima precisione. Il "global change" e fenomeni naturali, come ad esempio i terremoti, provocano piccoli effetti, ma misurabili sulla dinamica della Terra su diverse scale temporali. Grazie alla geodesia spaziale, oggi è possibile misurare, con sorprendente accuratezza, l'evoluzione di fenomeni quali la deformazione tettonica della crosta terrestre, il rimbalzo post-glaciale, la rotazione della Terra e la variazione del suo campo gravitazionale. Nel 2004, ad esempio, il CGS mise in evidenza un piccolo ma significativo spostamento dell'asse terrestre in concomitanza con il terremoto di Sumatra.

Il Centro spaziale di e-GEOS gestisce invece l'acquisizione, l'elaborazione e l'archiviazione dei dati telerilevati dai principali satelliti di osservazione della Terra, la produzione e distribuzione di immagini e prodotti, lo sviluppo di applicazioni e servizi per il monitoraggio ambientale. Il Centro riceve i dati del segmento civile del sistema satellitare italiano COSMO-SkyMed ed è una delle stazioni del Core Ground Segment di Copernicus, il programma di osservazione della Terra europeo, di cui riceverà i dati radar e ottici dei satelliti Sentinel 1A e 2A.

Alla cerimonia interverranno con il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Enrico Saggese, l'Amministratore Delegato di Telespazio, Luigi Pasquali, e l'Amministratore Delegato di e-GEOS, Marcello Maranesi, il Presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, il Presidente della Provincia di Matera, Franco Stella, il Sindaco di Matera, Salvatore

***Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro  
Spaziale di Matera***

Adduce, il Rettore dell'Università della Basilicata, Mauro Fiorentino, il Presidente del Distretto tecnologico TERN, Antonio Colangelo, e il professor Luciano Guerriero, primo presidente dell'ASI e fondatore del Centro spaziale. Nel corso della cerimonia sarà scoperta una Targa celebrativa dedicata a Rocco Petrone, uomo chiave dello sbarco sulla luna del 1969.



**- ALLERTA METEO RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO -**

Comune di Sassetta (via noodls) /

**noodls**

"- ALLERTA METEO RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO -"

Data: **31/01/2014**

Indietro

30/01/2014 | News release

- ALLERTA METEO RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO -

distributed by noodls on 30/01/2014 18:13

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

ATTENZIONE!

La Protezione Civile ha emesso un avviso di allerta meteo che riguarda tutta la Val di Cornia.

#### IDROGEOLOGICO-IDRAULICO

Criticità Elevata:

Possibili allagamenti diffusi nelle aree depresse dovuti a ristagno delle acque, a tracimazioni dei canali del reticolo idrografico minore e all'incapacità di drenaggio da parte della rete fognaria dei centri urbani. Possibile scorrimento superficiale delle acque meteoriche nelle sedi stradali urbane ed extraurbane. Possibili innalzamenti significativi dei livelli idrici negli alvei del reticolo idrografico principale con possibilità di erosioni spondali, sormonto di passerelle e ponti, rottura degli argini, inondazione delle aree circostanti. Possibile innesco di frane e smottamenti dei versanti in maniera diffusa ed estesa in zone ad elevata pericolosità idrogeologica.

dalle 18.00 di giovedì 30 gennaio alle 00.00 di sabato 1° febbraio

ECCO IL LINK:

[http://www.zerobyte.it/siti/provli/index.php?option=com\\_content&view=article&id=606:allerta-meteo-2-criticita-elevata-del-30-gennaio-2014&catid=27:allerta&Itemid=103](http://www.zerobyte.it/siti/provli/index.php?option=com_content&view=article&id=606:allerta-meteo-2-criticita-elevata-del-30-gennaio-2014&catid=27:allerta&Itemid=103)